



Servizio: Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili

Settore: APPALTI DI BENI E SERVIZI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 3091 del 16-12-2022

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 899 del 05.04.2019.

OGGETTO:	AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE ODA ME.PA, AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 LETT. A) DELLA LEGGE N. 120 DEL 2020 E SS.MM.II., DELLA FORNITURA DI KIT DI FIRMA DIGITALE ALL'OPERATORE ECONOMICO ARUBA PEC S.P.A. CUP D29I22000790001 - CIG 954601766E. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 - COMPONENTE 1 (M5C1) - INVESTIMENTO 1.1. "POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO" PIANO DI POTENZIAMENTO CPI - INTERVENTO 3.4
-----------------	---

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 10 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione Sardegna dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale 16 Giugno 2016, n. 36/5, e 21 giugno 2016, n. 37/11, Approvazione preliminare Statuto Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della legge regionale 31/98;

VISTA la Determinazione ASPAL 7 luglio 2021, n. 2241, che conferisce l'incarico, a tempo determinato, di Direttore Generale dell'Agenzia sarda per le politiche del lavoro alla dottoressa Maika Aversano;

VISTO l'articolo 25, lett. b) della legge regionale 31/1998, Compiti del Direttore di servizio;

VISTA la Determinazione ASPAL 12 gennaio 2022, n. 44, con la quale è stato conferito all'ingegnere Valerio Carzedda l'incarico di direttore del servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili;

VISTA la Determinazione ASPAL 29 dicembre 2017, n. 2009, di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL integrata dalla determinazione ASPAL 28 dicembre 2018, n. 2913, e convalidata dalla determinazione ASPAL 4 aprile 2019, n. 887;

VISTA la Legge Regionale 9 marzo 2022, n. 3 – Legge di Stabilità 2022;

VISTA la Legge Regionale 9 marzo 2022, n. 4 – Bilancio di previsione triennale 2022-2024;

VISTA la Determinazione n. 631/ASPAL del 21.03.2022 concernente "Approvazione Bilancio di previsione 2022 - 2024 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016";

VISTA la Determinazione n. 632/ASPAL del 21.03.2022 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.3, quarto comma, del D.LGS 118/2011 esercizio finanziario 2021";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/61 del 07.04.2022 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 631/ASPAL del 21.03.2022 di approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024 dell'ASPAL;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Integrazione (PIAO) 2022/2024 approvato con Determinazione Direzione Generale n. 2028/ASPAL del 11/08/2022;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei contratti pubblici;

VISTA la Legge Regionale 13 marzo 2018, n. 8, Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN

del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA, in particolare, la Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" che ricomprende tra gli interventi già avviati quelli a valere sulle risorse nazionali (art. 12, co. 3-bis, DL 4/2019 e art. 1, co. 258, l. 145/2018);

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale del 28 gennaio 2021, n. 3/4, recante come oggetto 'Revisione Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Adeguamento indirizzi operativi di cui al Decreto del Segretario del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 31/0000123 del 4 settembre 2020 e deliberazione della Giunta regionale n. 58/1 del 20 novembre 2020', e la nota prot. n. 46548/2021 del 25 maggio 2021 recante come oggetto 'Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. Piano regionale Sardegna prot. n. 5545 del 2 febbraio 2021 – richiesta integrazioni nota vs. prot.n. 4387 del 30 aprile 2021'. La stessa è stata recepita e approvata nella verifica di coerenza dei Piani regionali di potenziamento con il Piano Nazionale Straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego con nota del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali nr. 31.0006948 del 22 luglio 2021 recante in oggetto 'Piano regionale Sardegna';

PRESO ATTO del valore e della mera prestazione di fornitura non si applicano le misure introdotte dall'art. 47 del D.L. 77/2021;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici di servizi, forniture e lavori, adottato con determinazione ASPAL 29 dicembre 2021, n. 3798, e divenuto esecutivo in data 20 gennaio 2022;

VISTA la richiesta di fornitura presentata dal Servizio sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli in data 02/12/2022 con la quale si richiede la fornitura di N. 900 Kit di Firma remota con OTP fisico, OTP mobile e certificato di firma qualificata;

ATTESO che per la fornitura richiesta l'importo stimato è pari ad € 23.190,00 (IVA esclusa) e che il Servizio richiedente ha individuato quale potenziale affidatario della fornitura l'operatore economico ARUBA PEC S.P.A.;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 2, lett. a), della Legge n. 120/2020 (conversione in legge del Decreto Semplificazioni) così come modificato dalla Legge n. 108/2021, consente alle Stazioni Appaltanti di affidare le forniture e servizi di importo inferiore a 140.000,00 euro (soglia elevata dal 1° gennaio 2022 dai

Regolamenti delegati n. 1950, 1951, 1952 e 1953 del 10 novembre 2021) mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all' [articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

VISTO il comma 6 dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. che prevede il ricorso al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni che consente acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestita per via elettronica;

VISTE le linee guida ANAC n. 4 del 26.10.2016 che regolamentano le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, le indagini di mercato e la formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;

PRESO ATTO che risulta presente sul catalogo ME.PA un pacchetto, con codice KIT_Firma_ODR , contenente 20 ODR, 900 KIT di Firma remota, 5 SC CNS Offerto dall'Operatore Economico ARUBA PEC S.p.A., con sede in via San Clemente, 53 – 24036 Ponte San Pietro – Bergamo P. IVA 01879020517 per un costo complessivo pari a € 23.189,50 iva esclusa;

VERIFICATO che alla data di creazione della bozza dell'OdA non sono presenti Convenzioni Consip e/o Sistemi dinamici di acquisizione aventi ad oggetto il servizio in argomento;

DATO ATTO che il principio di rotazione degli affidamenti, così come stabilito dalle linee guida ANAC n.4 del 26.10.2016 al paragrafo 3.6, viene rispettato in quanto l'affidamento immediatamente precedente, nello stesso settore di forniture, è stato affidato ad altro contraente;

VISTO l'art.32, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016 ss.mm.ii. il quale stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

ATTESO che il suddetto art.32 comma 2 del D.Lgs. n.50/2016 ss.mm.ii. stabilisce, per gli affidamenti diretti ex art.36 comma 2 lett.a) e b), di procedere mediante determinazione a contrarre semplificata che si sostanzia nel medesimo atto che dispone l'affidamento;

RITENUTO pertanto, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. di dover stabilire di contrarre per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto, individuando i seguenti elementi essenziali:

a) Oggetto dell'affidamento: n. 900 Kit di Firma remota con OTP fisico, OTP mobile e certificato di firma qualificata, n. 20 ODR e 5 SC CNS;

b) Importo complessivo: € 23.189,50 iva esclusa;

c) Fornitore: ARUBA PEC S.p.A., con sede in via San Clemente, 53 – 24036 Ponte San Pietro – Bergamo P. IVA 01879020517;

d) Ragioni di scelta del fornitore: affidamento diretto con unico fornitore, possesso dei requisiti di ordine generale, possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto del presente affidamento, rispetto del principio di rotazione;

e) Forma del contratto e clausole essenziali: il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio con scambio di lettere tramite posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.;

f) Criterio di selezione: affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della Legge 120/2020 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO del parere di congruità del prezzo inviato per mail dal servizio richiedente il 15/12/2022;

ACQUISITO il seguente CUP richiesto sulla piattaforma del CIPE che, seppur non materialmente allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale e si trova agli atti del procedimento: CUP D29I22000790001;

ACQUISITO il seguente CIG 954601766E richiesto al sistema ANAC Simog, che seppur non materialmente allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale e si trova agli atti del procedimento;

ACCERTATA l'assenza di annotazioni sul casellario ANAC;

VISTA l'attestazione di regolarità contributiva dell'operatore economico ARUBA PEC S.p.A., agli atti, mediante acquisizione del DURC (prot. INAIL n. 34902355 scadenza validità 02.02.2023);

ACCERTATO che i costi derivanti per la fornitura pari ad una somma complessiva di € 28.291,19 di cui € 23.189,50 quale imponibile ed € 5.101,69 quale IVA al 22% trovano copertura finanziaria sul Capitolo SC03.9079, CDR 00.00.01.02, prenotazione impegno n. 3160050652 del Bilancio di previsione dell'ASPAL 2022-2024 – Esercizio 2022;

CONSIDERATO che sono in corso di svolgimento le verifiche rispetto al possesso dei requisiti auto dichiarati dall'operatore economico in sede di affidamento di cui agli artt. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici

Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;
ACQUISITE le Dichiarazione di assenza incompatibilità e conflitto di interesse, da parte del RUP e del DEC;

VISTA l'istruttoria predisposta dal Settore appalti di beni e servizi del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili dell'ASPAL;

RITENUTO opportuno provvedere in merito;

SU PROPOSTA del Settore appalti di beni e servizi;

DETERMINA

1. Di procedere, per le motivazioni esposte in premessa, all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), della Legge n. 120/2020 così come modificato dalla Legge n. 108/2021, in favore dell'Operatore Economico ARUBA PEC S.p.A., con sede in via San Clemente, 53 – 24036 Ponte San Pietro – Bergamo P. IVA 01879020517, la fornitura di n. n. 900 Kit di Firma remota con OTP fisico, OTP mobile e certificato di firma qualificata, n. 20 ODR e 5 SC CNS per una spesa complessiva pari a € 28.291,19 di cui € 23.189,50 quale imponibile ed € 5.101,69 quale IVA al 22% così come da scheda prodotto allegata (Allegato n. 1);
2. Di dare atto che la spesa complessiva pari ad € 28.291,19 di cui al punto precedente troverà copertura finanziaria Capitolo SC03.9079, CDR 00.00.01.02, prenotazione impegno n. 3160050652 del Bilancio di previsione dell'ASPAL 2022-2024 – Esercizio 2022;
3. Di stabilire che la stipulazione del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio con scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e ai sensi dell'art.11 del Regolamento Aspal Regolamento per l'organizzazione, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici di servizi, forniture e lavori;
4. Di dare atto che il RUP è, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii e dell'art. 34, commi 8, 9, 12 e 13 della L.R n. 8/2018, il Dott. Andrea Matta, e lo stesso non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di comportamento del personale della Regione Sardegna, all'art. 42 del D.Lgs 50/2016 e alla Normativa anticorruzione;
5. Di dare atto che ai sensi dell'art. 34, commi 2 e 3 della L.R. 8/2018 e art. 3 del Regolamento per l'organizzazione, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici di servizi, forniture e lavori, il Responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento, fino alla stipula del contratto coincide con il Dirigente del Servizio sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili, Dott. Ing. Valerio Carzedda, lo stesso non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di comportamento del personale della Regione Sardegna, all'art. 42 del D.Lgs 50/2016 e alla Normativa anticorruzione;
6. Di dare atto che ai sensi dell'art. 34, commi 2 e 3 della L.R. 8/2018 e art. 3 del Regolamento per l'organizzazione, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici di servizi, forniture e lavori, il Responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento, fino alla stipula del contratto coincide con il Dirigente del Servizio sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili, Dott. Ing. Valerio Carzedda, lo stesso non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di comportamento del personale della Regione Sardegna, all'art. 42 del D.Lgs 50/2016 e alla Normativa anticorruzione;
7. Di nominare in qualità di D.E.C. (Direttore dell'Esecuzione del Contratto) Davide Marras , ai sensi dell'art.111 comma 2 del D. Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. e ai sensi degli articoli 16 e seguenti del DM 49/2018, per il quale è stata acquisita la Dichiarazione di incompatibilità relativamente alla presente procedura;
8. Di disporre la pubblicazione della presente Determinazione nell'apposita sezione dedicata del sito istituzionale dell'ASPAL denominata "Bandi e gare" e sul sito del Ministero della mobilità sostenibili - Servizio Contratti Pubblici (SCP);
9. Di dare atto altresì che tutta la documentazione afferente alla presente procedura verrà trasmessa al Servizio Bilancio secondo gli indirizzi applicativi interni in quanto ricadente tra gli interventi finanziati dalla linea di intervento 3.4 del Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l'Impiego (CPI) dell'ASPAL, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 3/4 del 28 gennaio 2021, recante "Revisione Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL), adeguamento indirizzi operativi di cui al Decreto del Segretario delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 31/0000123 del 4.9.2020 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 58/1 del 20.11.2020, adottata in attuazione del D.M. 28.6.2019 n. 74 e ss.mm.ii. nonché per ulteriori adempimenti in materia di rendicontazione del PNRR quali Circolare Mef/Rgs n. 21 del 14 Ottobre 2021-Piano nazionale di ripresa e resilienza

(PNRR)-istruzioni tecniche interventi PNRR.

Allegati:

1. *Scheda prodotto.*

Il referente dell'istruttoria: Cristiana Cannas

Visto
Del Coordinatore del Settore
ROBERTO MARONGIU

Visto
di attestazione di copertura finanziaria
Il Funzionario del Servizio Bilancio e Rendicontazione
VALERIA MURA

F.to
Il Direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili
VALERIO CARZEDDA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate